



## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### **BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE del 15/04/2026**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi **Disciplinari di Produzione Integrata (DPI)** 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

## **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

### **AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA**

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

### **CLOSER (S.A. SULFOXAFLOL): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA**

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (**s.a. Sulfoxaflor**) è autorizzato per l'impiego su susino, pesche, nettarine, albicocco e ciliegio **dal 12 marzo 2026 al 9 luglio 2026** (Decreto Ministero della Salute del 12 marzo 2026).

Al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici, si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari (in particolare la fascia di rispetto quale misura di mitigazione a bordo campo) e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

[https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet)

### **DEROGHE DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA**

**EFFICON 2026:** Disciplinare di produzione integrata – Concessione di deroga per l'intero territorio della RAFVG e per l'anno 2026, per l'impiego del prodotto fitosanitario "EFFICON 2026" (s.a. dimpropyridaz) per la **difesa di pesco e nettarino** dall'afide verde del pesco (*Myzus persicae*), con le limitazioni e nel rispetto delle prescrizioni supplementari presenti in etichetta.

## SITUAZIONE METEOROLOGICA

Negli ultimi giorni in Friuli Venezia Giulia il tempo è passato da condizioni variabili a una fase più instabile, con piogge diffuse e a tratti anche abbondanti, soprattutto tra lunedì e martedì. Le temperature si sono mantenute su valori primaverili e senza eccessi, con minime in pianura generalmente tra 8 e 12°C e massime inizialmente attorno ai 15-18°C, poi in lieve calo durante il peggioramento, accompagnate da una ridotta escursione termica nelle giornate piovose.

Per i prossimi giorni è atteso un graduale miglioramento: tra mercoledì e giovedì persisterà ancora una certa instabilità, con possibili rovesci sparsi soprattutto nelle ore pomeridiane e nelle zone montane. Verso il fine settimana è prevista una fase più stabile e generalmente soleggiata, con temperature in ripresa.

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersa al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FENOLOGIA

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico delle Drupacee, viene utilizzata la scala di BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) e quella di Baggiolini. La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
ALBICOCCO	75 - 79	I (accrescimento frutto)

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	71-72	H allegagione -I scamiciatura

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
PESCO	71 - 79	H scamiciatura allegagione - I accrescimento frutto

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
SUSINO	72 - 79	I scamiciatura - I accrescimento frutto

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

### ALBICOCCO

#### **Nerume delle drupacee (*Cladosporium carpophilum*)**

Le condizioni attuali risultano favorevoli alle infezioni, che si verificano con temperature comprese tra 10 e 30°C (optimum 20-25°C) e bagnature prolungate. Il periodo di maggiore suscettibilità si estende dalla scamicatura per circa 30 giorni. Negli impianti con forti attacchi nell'annata precedente, si consiglia di **intervenire in previsione di piogge** con **pyraclostrobin** o **zolfo**.

#### **Maculatura rossa (*Apiognomonina erythrostroma*)**

La fase fenologica in atto rappresenta un momento di elevato rischio infettivo. Si consiglia, in caso di condizioni favorevoli, di intervenire con **mefentrifluconazolo** (il principio attivo è attivo anche nei confronti di oidio).

#### **Mal bianco (oidio dell'albicocco)**

Negli impianti storicamente colpiti si raccomanda un intervento preventivo tra scamicatura e inizio ingrossamento frutti. I successivi trattamenti vanno eseguiti alla comparsa dei primi sintomi. In questa fase si consigliano interventi con **mefentrifluconazolo** o **zolfo**.

#### **Afidi**

Intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati con **acetamiprid** o **sulfoxaflor**. Porre attenzione al numero di trattamenti consentiti (da DPI 2026 è consentito al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità).

#### ***Cydia molesta***

I monitoraggi evidenziano un incremento dei voli e l'avvio delle ovodeposizioni con presenza delle prime larve. Negli impianti non protetti da confusione sessuale e storicamente infestati, valutare un intervento con prodotti larvicidi (*Bacillus thuringiensis* o spinosad o emamectina benzoato o etofenprox o tebufenozide) oppure ovolarvicidi (clorantraniliprole). Proseguire il monitoraggio.

#### **Anarsia**

Si raccomanda di completare l'installazione delle trappole per il monitoraggio e dei dispositivi per la confusione sessuale (non combinata con *Cydia molesta*), qualora non ancora effettuata.

#### **Forficula**

Per il monitoraggio, posizionare trappole rifugio (cartone ondulato o canne) alla base del tronco. In caso di presenza, applicare barriere collanti per limitare la risalita degli insetti.

#### **Capnode**

Monitorare l'eventuale presenza di adulti negli impianti

### CILIEGIO

#### **Monilia**

Le recenti precipitazioni possono aver favorito infezioni. In caso di pioggia, intervenire tempestivamente con principi attivi quali **mefentrifluconazolo**, **tebuconazolo**, **pyraclostrobin + boscalid**, **tebuconazolo + trifloxystrobin**, **tebuconazolo + fluopyram**

**o mandestrobin.** Si ricorda che contro questa avversità sono consentiti da DPI 2026 al massimo 5 trattamenti.

### ***Drosophila suzukii***

I monitoraggi confermano la presenza diffusa del fitofago. Si consiglia, per chi intende adottare strategie preventive, l'installazione di sistemi **"attract and kill con deltametrina" o dispositivi di cattura massale con esche alimentari.** Tali strumenti rappresentano un'integrazione alla difesa.

Miscela attrattiva consigliata: aceto di mele 75%, vino rosso 25% e circa 20 g/l di zucchero di canna.

### **Afide nero**

Rilevate le prime infestazioni. Dalla completa caduta petali, intervenire nelle aree a rischio o al superamento della soglia del 3% di organi infestati con **flonicamid, flupyradifurone o sulfoxaflor.** Particolare attenzione ai giovani impianti.

### **Cimice asiatica**

Si consiglia di monitorare attentamente la presenza del fitofago, in particolare nelle aree storicamente interessate. Eventuali indicazioni di difesa saranno fornite nei prossimi bollettini.

## **PESCO**

### **Mal bianco (Oidio)**

Negli impianti storicamente colpiti è possibile intervenire con **zolfo, olio essenziale di arancio, polisolfuro di calcio o con fungicidi specifici** (Bupirimate o Penconazolo o Tetraconazolo o Mefentrifluconazolo o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo o Fluopyram+Tebuconazolo o Fluxapyroxad o Pyraclostrobin+Boscalid), nel rispetto dei limiti imposti dal DPI.

### **Afide verde**

Intervenire da completa caduta petali e al superamento della soglia del 3% di germogli infestati su nettarine e 10% su pesche e percoche, utilizzando **flonicamid.** Si ricorda inoltre la possibilità di impiego di **dimpropridaz e sulfoxaflor** secondo le deroghe vigenti.

### **Nerume**

Le condizioni termiche e di bagnatura del periodo possono favorire le infezioni. Negli impianti con precedenti attacchi, intervenire in previsione di pioggia con **pyraclostrobin o zolfo o bicarbonato di potassio.**

### ***Cydia molesta***

Superata la soglia di intervento per la prima generazione (30 catture/trappola/settimana). Si consiglia di intervenire con prodotti larvicidi (*Bacillus thuringiensis* o spinosad o emamectina benzoato o etofenprox o tebufenozide) oppure ovolarvicidi (clorantraniliprole). Le soglie non sono vincolanti per aziende in confusione sessuale.

### **Anarsia**

Completare l'installazione dei dispositivi per il monitoraggio e la confusione sessuale, se non ancora effettuata.

### **Forficula**

Monitorare con trappole rifugio e, in caso di presenza, applicare barriere collanti lungo il tronco.

## **SUSINO EUROPEO**

### **Afide verde**

Dalla completa caduta petali, intervenire al superamento della soglia del 10% di organi infestati con acetamiprid o flupyradifurone (attivi anche sulle tentredini) oppure con flonicamid o sulfoxaflor.

### **Cydia funebrana**

Completare l'installazione delle trappole per il monitoraggio e dei dispositivi per la confusione sessuale, qualora si intenda adottare tale tecnica.

**PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

**PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.**

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini DRUPACEE integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_drupacee\\_IPM](https://t.me/ERSA_drupacee_IPM)



È possibile consultare i bollettini DRUPACEE integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello.**

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a [agrifium2007@gmail.com](mailto:agrifium2007@gmail.com)
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello [tel. 3534802895](tel:3534802895)